Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 112° — Numero 78

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 29 marzo 1971 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1971, n. **100**.
Ripartizione di settecentonovantuno posti di assistente ordinario, non vincolati a concorsi riservati, a disposizione per l'anno accademico 1970-71 . . . Pag. 1858

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 1971.
Scioglimento del consiglio comunale di Vecchiano. Pag. 1869

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1971.
Scioglimento del consiglio comunale di Leverano. Pag. 1870

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1971.
Scioglimento del consiglio comunale di Orotelli. Pag. 1870

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1970.
Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Reggio Calabria Pag. 1871

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1970.
Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Ancona . Pag. 1871

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1970.
Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Parma . Pag. 1872

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1971.
Istituzione di un vice consolato di 2ª categoria in Liverpool (Gran Bretagna) . . . . Pag. 1872

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1971.
Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore meccanico (accessori e ricambi per auto, moto e natanti) operanti in provincia di Cosenza . . . . Pag. 1872

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1971.
Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti nelle provincie di Pescara e Teramo. Pag. 1873

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1971.
Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali della impregnazione di traversine in legno nella provincia di Roma . . . . . . Pag. 1873

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1971.
Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali costruttrici di componenti elettronici (semiconduttori e circuiti integrati, condensatori ceramici, ecc.) operanti nelle provincie di Bologna, Como, Latina e Milano . . . . Pag. 1873

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1971.
Prezzi di vendita delle targhe dei veicoli a motore e rimorchi con decorrenza dal 1° aprile 1971 . . Pag. 1874

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Guglionesi . . . . Pag. 1875

Ministero della difesa: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Vezzano Ligure. Pag. 1875

Ministero del tesoro: Esito di ricorso . . . . Pag. 1875

Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Piemonte: Variante al piano regolatore generale del comune di Torino . . . Pag. 1875

Ministero dei lavori pubblici:

Variante al piano di zona del comune di Genova. Pag. 1875

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Casale Monferrato . . . . Pag. 1875

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorsi. Pag. 1875

Ministero delle finanze - Amministrazione dei monopoli di Stato: Esito di ricorso . . . . Pag. 1876

Ministero delle finanze: Errata-corrige . . . . Pag. 1876

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Baressa ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970. Pag. 1876

Autorizzazione al comune di Barrali ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970. Pag. 1876

Autorizzazione al comune di Bonarcado ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970. Pag. 1876

Autorizzazione al comune di Busachi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970. Pag. 1876

Autorizzazione al comune di Calasetta ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970. Pag. 1876

Autorizzazione al comune di Domus de Maria ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970. Pag. 1876

Autorizzazione al comune di Mores ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970. Pag. 1876

Autorizzazione al comune di Sedini ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970. Pag. 1876

Autorizzazione al comune di Telti ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970. Pag. 1876

Autorizzazione al comune di Valledoria ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970. Pag. 1876

Autorizzazione al comune di Villanova Monteleone ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970 . . . Pag. 1876

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa: Posti d'impiego civile nel ruolo del personale della carriera esecutiva della Corte dei conti spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, della Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste Pag. 1877

Ministero dell'interno: Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Sesto Fiorentino . . Pag. 1877

Ufficio medico provinciale di Imperia: Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia . Pag. 1878

Ufficio medico provinciale di Verona: Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario presso il comune di Verona . . . . Pag. 1878

REGIONI

Regione Trentino-Alto Adige:

LEGGE PROVINCIALE 23 settembre 1970, n. **20.**
Approvazione del piano regolatore generale del comune di Naturno . . . . Pag. 1879

LEGGE PROVINCIALE 1° ottobre 1970, n. **21.**
Approvazione del piano regolatore generale del comune di Prato allo Stelvio . . . . Pag. 1879

LEGGE PROVINCIALE 12 dicembre 1970, n. **22.**
Trattamento assistenziale e previdenziale del personale della provincia . . . . Pag. 1879

LEGGE PROVINCIALE 12 dicembre 1970, n. **23.**
Acquisto edificio da destinare al centro di addestramento professionale alberghiero di Merano . . . . . Pag. 1880

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1971, n. **100.**

Ripartizione di settecentonovantuno posti di assistente ordinario, non vincolati a concorsi riservati, a disposizione per l'anno accademico 1970-71.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 14 della legge 24 febbraio 1967, n. 62, con il quale sono stati complessivamente istituiti per gli anni accademici dal 1966-67 al 1970-71 settemila posti di assistente ordinario di cui milletrecento per l'anno accademico 1970-71;

Visto l'art. 15 della stessa legge n. 62, concernente la riserva di assegnazione, alle cattedre cui prestino servizio assistenti straordinari con almeno cinque anni di servizio retribuito, di un numero di posti corrispondenti a quello degli assistenti straordinari forniti del predetto requisito di anzianità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1971, con il quale, in applicazione della riserva contenuta nel predetto art. 15, sono stati assegnati, per l'anno accademico 1970-71, tre posti di assistente ordinario riservati, per concorso, agli assistenti straordinari forniti della prescritta anzianità di servizio;

Tenuto conto che, in conseguenza dell'assegnazione disposta con il citato decreto presidenziale, il numero dei posti di assistente non vincolati a concorsi riservati, da ripartire per l'anno accademico 1970-71, resta determinato in milleduecentonovantasette unità;

Visto l'art. 18, secondo comma, della citata legge n. 62, concernente la ulteriore riserva di almeno un ventesimo dei posti non vincolati a concorsi riservati, per sopperire alle esigenze delle università, degli istituti d'istruzione universitaria, delle facoltà e scuole nonchè degli istituti scientifici speciali istituiti dopo il 31 dicembre 1965;

Ritenuta la opportunità di accantonare, sui predetti milleduecentonovantasette posti disponibili, quattrocentoquaranta posti ai sensi e per gli effetti del citato secondo comma dell'art. 18 della legge n. 62, per cui il contingente effettivo dei posti di assistente ordinario, non vincolati a concorsi riservati, a disposizione per l'anno accademico 1970-71, resta fissato in ottocentocinquantasette unità;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Settecentonovantuno posti di assistente ordinario, del contingente non vincolato a concorsi riservati, a disposizione per l'anno accademico 1970-71, sono ripartiti come segue:

Numero dei posti

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Università di Bari:

1) cattedra di istituzioni di diritto privato . . . 1
2) cattedra di diritto civile 1
3) cattedra di diritto internazionale . . . 1
4) cattedra di criminologia 1
5) cattedra di filosofia del diritto (corso di laurea in scienze politiche) 1

Università di Bologna:

1) cattedra di diritto commerciale 1

Università di Cagliari:

1) cattedra di storia del diritto romano . . 1
2) cattedra di istituzioni di diritto pubblico (corso di laurea in scienze politiche) 1

Università di Camerino:

1) cattedra di dottrina dello Stato (corso di laurea in scienze politiche) 1
2) cattedra di diritto tributario 1
3) cattedra di sociologia 1

Università di Catania:

1) cattedra di diritto civile 1

Università di Ferrara:

1) cattedra di storia del diritto romano . . 1

Università di Firenze:

1) cattedra di diritto penale II 1

Università di Genova:

1) cattedra di diritto processuale civile . . 1
2) cattedra di diritto commerciale 1

Università di Macerata:

1) cattedra di scienze delle finanze e diritto finanziario 1
2) cattedra di procedura penale 1

Università di Messina:

1) cattedra di diritto amministrativo . . . 1
2) cattedra di diritto romano 1

Università di Milano:

1) cattedra di diritto civile 1
2) cattedra di diritto costituzionale italiano e comparato 1

Università di Modena:

1) cattedra di diritto civile 1

Università di Napoli:

1) cattedra di diritto ecclesiastico II . . . 1
2) cattedra di istituzioni di diritto privato II 1
3) cattedra di istituzioni di diritto romano II 1
4) cattedra di diritto commerciale 1
5) cattedra di diritto penale II 1
6) cattedra di scienza delle finanze e diritto finanziario 1
7) cattedra di diritto del lavoro (corso di laurea in scienze politiche) 1
8) cattedra di antropologia criminale . . . 1
9) cattedra di diritto agrario 1
10) cattedra di diritto industriale 1
11) cattedra di istituzioni di diritto privato I 1

Università di Padova:

1) cattedra di diritto penale II 1

Università di Palermo:

1) cattedra di diritto civile I 1
2) cattedra di diritto romano II 1
3) cattedra di scienza delle finanze e diritto finanziario 1
4) cattedra di storia delle dottrine politiche (laurea in scienze politiche) 1
5) cattedra di dottrina dello Stato (laurea in scienze politiche) 1

Università di Parma:

1) cattedra di diritto tributario 1
2) cattedra di diritto ecclesiastico 1
3) cattedra di diritto minerario 1

Università di Pavia:

1) cattedra di diritto penale 1

Università di Perugia:

1) cattedra di diritto tributario 1

Università di Pisa:

1) cattedra di diritto civile 1
2) cattedra di istituzioni di diritto privato . 1
3) cattedra di diritto costituzionale italiano e comparato (laurea in scienze politiche) . . . 1

Università di Roma:

1) cattedra di diritto romano 1
2) cattedra di storia del diritto italiano II 1
3) cattedra di diritto amministrativo II . . 1
4) cattedra di diritto costituzionale II . . . 1
5) cattedra di storia del diritto romano . . 1
6) cattedra di procedura penale II 1
7) cattedra di diritto amministrativo I . . 1
8) cattedra di diritto canonico 1
9) cattedra di diritto della navigazione . . . 1

Università di Sassari:

1) cattedra di economia politica 1
2) cattedra di diritto ecclesiastico 1

Università di Siena:

1) cattedra di diritto del lavoro 1
2) cattedra di organizzazione internazionale 1

Università di Torino:

1) cattedra di storia del diritto italiano . . 1

Università di Trieste:

1) cattedra di diritto del lavoro 1
2) cattedra di istituzioni di diritto e procedura penale (laurea in scienze politiche) . . . 1
3) cattedra di diritto costituzionale italiano e comparato (laurea in scienze politiche) . . . 1

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Università di Bologna:

1) cattedra di politica economica e finanziaria 1

	Numero dei posti
2) cattedra di economia politica	1
3) cattedra di teoria delle organizzazioni complesse	1
Università di Catania:	
1) cattedra di metodologia della ricerca sociale	1
2) cattedra di scienza della politica	1
3) cattedra di diritto regionale	1
Università di Firenze:	
1) cattedra di diritto internazionale	1
2) cattedra di programmazione economica	1
Università di Genova:	
1) cattedra di sociologia	1
2) cattedra di diritto costituzionale italiano e comparato	1
3) cattedra di elementi di diritto ecclesiastico	1
Università di Messina:	
1) cattedra di storia contemporanea	1
2) cattedra di storia dei trattati e politica internazionale	1
3) cattedra di storia moderna	1
Università di Padova:	
1) cattedra di diritto costituzionale italiano e comparato	1
2) cattedra di istituzioni di diritto privato	1
3) cattedra di sociologia del lavoro e dell'industria	1
Università di Pavia:	
1) cattedra di istituzioni di diritto pubblico	1
2) cattedra di politica economica e finanziaria	1
3) cattedra di storia dell'Asia e dell'Africa mediterranea	1
Università di Perugia:	
1) cattedra di sociologia	1
2) cattedra di storia dei trattati e politica internazionale	1
Università di Roma:	
1) cattedra di storia delle istituzioni politiche	2
2) cattedra di contabilità di Stato	1
3) cattedra di storia moderna	1
4) cattedra di lingua inglese II	1
5) cattedra di storia dei rapporti fra Stato e Chiesa	1
6) cattedra di diritto internazionale	1
Università di Torino:	
1) cattedra di politica economica e finanziaria	1

FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE DEMOGRAFICHE ED ATTUARIALI

	Numero dei posti
Università di Padova:	
1) cattedra di sociologia generale	1
2) cattedra di statistica economica	1
3) cattedra di teoria dei campioni	1
Università di Roma:	
1) cattedra di geometria analitica I	1
2) cattedra di statistica	1
3) cattedra di demografia I	1

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

	Numero dei posti
Università di Bari:	
1) cattedra di economia e politica agraria	1
2) cattedra di istituzioni di diritto pubblico	1
3) cattedra di diritto amministrativo	1
4) cattedra di diritto della navigazione	1
5) cattedra di tecnica industriale e commerciale	1
Università di Bologna:	
1) cattedra di lingua francese	1
2) cattedra di matematica finanziaria	1
Università di Cagliari:	
1) cattedra di tecnica bancaria e professionale	1
Università di Catania:	
1) cattedra di statistica	1
2) cattedra di diritto agrario	1
3) cattedra di legislazione del lavoro	2
4) cattedra di istituzioni di diritto privato I	1
5) cattedra di economia e politica agraria	1
Università di Firenze:	
1) cattedra di principi e tecniche delle elaborazioni meccaniche ed elettroniche	1
2) cattedra di diritto tributario	1
3) cattedra di diritto del lavoro	1
4) cattedra di economia e politica agraria	1
Università di Genova:	
1) cattedra di matematica finanziaria	1
2) cattedra di scienza delle finanze e diritto finanziario	1
3) cattedra di tecnica bancaria e professionale	1
Università di Messina:	
1) cattedra di economia e politica agraria	1
2) cattedra di diritto bancario (corso di laurea in scienze bancarie)	1
3) cattedra di organizzazione economica internazionale (corso di laurea in scienze bancarie)	1
4) cattedra di diritto civile	1
5) cattedra di nozioni elementari di diritto pubblico e privato (scuola di statistica)	1
6) cattedra di organizzazione e tecnica di borsa (laurea in scienze bancarie)	1
Università di Modena:	
1) cattedra di politica economica e finanziaria	1
2) cattedra di sociologia	1
Università di Napoli:	
1) cattedra di istituzioni di diritto privato	1
2) cattedra di diritto del lavoro	1
3) cattedra di economia politica	1

	Numero dei posti
Università di Padova:	
1) cattedra di istituzioni di diritto privato	1
2) cattedra di ragioneria generale ed applicata	1
Università di Palermo:	
1) cattedra di statistica II	1
2) cattedra di economia e politica agraria	1
3) cattedra di nozioni elementari di diritto privato e pubblico (per la scuola di statistica)	1
4) cattedra di sociologia (per la scuola di statistica)	1
Università di Parma:	
1) cattedra di lingua inglese	1
Università di Pavia:	
1) cattedra di geografia economica	1
2) cattedra di tecnica industriale e commerciale	1
Università di Perugia:	
1) cattedra di tecnica delle ricerche di mercato	1
2) cattedra di diritto amministrativo	1
Università di Pisa:	
1) cattedra di istituzioni di diritto privato (corso *B*)	1
Università di Roma:	
1) cattedra di matematica generale II	1
2) cattedra di statistica II	1
3) cattedra di ragioneria generale ed applicata II	1
4) cattedra di istituzioni di diritto pubblico	2
5) cattedra di diritto del lavoro	2
6) cattedra di storia economica	1
Università di Torino:	
1) cattedra di diritto amministrativo	1
2) cattedra di diritto internazionale	1
Università di Trieste:	
1) cattedra di istituzioni di diritto privato	1
Università di Venezia:	
1) cattedra di istituzioni di diritto privato	1

FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE

Università di Siena:	
1) cattedra di istituzioni di economia politica	1
2) cattedra di tecnica bancaria	1
3) cattedra di scienza delle finanze	1

FACOLTÀ DI ECONOMIA MARITTIMA

Istituto universitario navale di Napoli:	
1) cattedra di merceologia	1
2) cattedra di diritto internazionale	1

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

	Numero dei posti
Università di Bari:	
1) cattedra di lingua e letteratura inglese	1
2) cattedra di lingua e letteratura francese	1
3) cattedra di lingua e letteratura spagnola	1
4) cattedra di lingua e letteratura tedesca	1
Università di Pisa:	
1) cattedra di lingua e letteratura inglese	2
2) cattedra di lingua e letteratura francese	2
3) cattedra di lingua e letteratura italiana	1
Università di Venezia:	
1) cattedra di lingua e letteratura francese (lettore)	1
Istituto universitario orientale di Napoli:	
1) cattedra di filologia germanica	1
2) cattedra di storia moderna	1
3) cattedra di lingua e letteratura finlandese (lettore)	1
4) cattedra di lingua e letteratura francese (lettore)	1

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Università di Bari:	
1) cattedra di psicologia	1
2) cattedra di letteratura umanistica	1
3) cattedra di paletnologia	1
4) cattedra di storia moderna II	1
Università di Bologna:	
1) cattedra di archeologia e storia dell'arte greca e romana	1
2) cattedra di topografia dell'Italia antica	1
3) cattedra di antichità greche e romane	1
4) cattedra di estetica	1
5) cattedra di psicologia	1
Università di Cagliari:	
1) cattedra di glottologia	1
Università di Catania:	
1) cattedra di storia contemporanea	1
2) cattedra di storia medioevale	1
Università di Firenze:	
1) cattedra di filologia semitica	1
2) cattedra di letteratura italiana II	1
Università di Genova:	
1) cattedra di storia medioevale	1
2) cattedra di storia romana	1
3) cattedra di psicologia	1
Università di Lecce:	
1) cattedra di lingua e letteratura inglese	1
2) cattedra di numismatica	1
3) cattedra di storia della lingua italiana	1
4) cattedra di storia della filosofia moderna e contemporanea	1
Università di Macerata:	
1) cattedra di psicologia	1
Università di Messina:	
1) cattedra di filosofia morale	1
2) cattedra di filosofia del diritto	1
3) cattedra di pedagogia	1
Università di Milano:	
1) cattedra di letteratura italiana III	1
2) cattedra di letteratura italiana IV	1
3) cattedra di storia del Risorgimento	1
4) cattedra di storia delle dottrine politiche	1

	Numero dei posti
Università di Napoli:	
1) cattedra di glottologia	1
2) cattedra di geografia	1
3) cattedra di grammatica greca e latina	1
4) cattedra di lingua e letteratura neo-greca (lettore)	1
5) cattedra di paleografia greca	1
6) cattedra di filologia bizantina	1
7) cattedra di storia dell'arte medioevale e moderna	1
8) cattedra di archeologia e storia dell'arte greca e romana	1
Università di Padova:	
1) cattedra di paleografia greca	1
2) cattedra di filologia romanza	1
3) cattedra di storia della filosofia	1
Università di Palermo:	
1) cattedra di lingua e letteratura francese	1
2) cattedra di filosofia teoretica	1
Università di Pavia:	
1) cattedra di storia medioevale	1
Università di Perugia:	
1) cattedra di lingua e letteratura francese	1
2) cattedra di psicologia	1
3) cattedra di storia della filosofia medioevale	1
4) cattedra di storia della letteratura italiana moderna e contemporanea	1
5) cattedra di letteratura italiana	1
Università di Pisa:	
1) cattedra di storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana)	1
2) cattedra di filosofia morale	1
Università di Roma:	
1) cattedra di lingua e letteratura inglese II	1
2) cattedra di lingua e letteratura francese II	1
3) cattedra di storia del cristianesimo II	1
4) cattedra di epigrafia ed antichità greche	1
5) cattedra di storia dell'arte moderna II	1
6) cattedra di storia della critica d'arte	1
7) cattedra di estetica	1
8) cattedra di archeologia cristiana	1
Università di Salerno:	
1) cattedra di letteratura greca	1
2) cattedra di storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana)	1
3) cattedra di storia moderna	1
4) cattedra di storia medioevale	1
5) cattedra di letteratura italiana	1
6) cattedra di letteratura latina	1
7) cattedra di storia dell'arte medioevale e moderna	1
8) cattedra di glottologia	1
Università di Torino:	
1) cattedra di storia della musica	1
2) cattedra di storia della lingua italiana	1
Università di Trieste:	
1) cattedra di storia greca	1

	Numero dei posti
SCUOLA SPECIALE PER ARCHIVISTI E BIBLIOTECARI	
Università di Roma:	
1) cattedra di paleografia latina	1
FACOLTÀ DI MAGISTERO	
Università di Bari:	
1) cattedra di storia della letteratura per la infanzia	1
2) cattedra di storia della Chiesa	1
3) cattedra di grammatica latina	1
4) cattedra di storia	1
5) cattedra di psicologia dell'età evolutiva	1
Università di Bologna:	
1) cattedra di sociologia	1
2) cattedra di storia della pedagogia	1
3) cattedra di geografia	1
4) cattedra di lingua e letteratura inglese (lettore)	1
5) cattedra di lingua e letteratura tedesca (lettore)	1
6) cattedra di lingua e letteratura spagnola (lettore)	1
Università di Cagliari:	
1) cattedra di lingua e letteratura latina	1
2) cattedra di etnologia	1
3) cattedra di pedagogia	1
Università di Firenze:	
1) cattedra di psicologia sociale	1
2) cattedra di storia contemporanea	1
3) cattedra di pedagogia II	1
4) cattedra di storia (medioevale)	1
Università di Genova:	
1) cattedra di storia della filosofia	2
2) cattedra di filosofia morale	1
3) cattedra di filosofia I	1
Università di Lecce:	
1) cattedra di pedagogia	2
2) cattedra di storia della filosofia	1
3) cattedra di storia del Risorgimento	1
4) cattedra di storia delle dottrine politiche	1
5) cattedra di storia della pedagogia	1
6) cattedra di lingua e letteratura francese	1
7) cattedra di storia	2
8) cattedra di psicologia	1
9) cattedra di sociologia	1
10) cattedra di letteratura cristiana antica	1
11) cattedra di storia della grammatica e della lingua italiana	1
12) cattedra di lingua e letteratura latina	1
13) cattedra di filosofia della scienza	1
Università di Messina:	
1) cattedra di pedagogia	1
Università di Padova:	
1) cattedra di lingua e letteratura latina	1
2) cattedra di pedagogia	1
3) cattedra di psicologia	1
4) cattedra di storia dell'arte medioevale e moderna	1

	Numero dei posti
5) cattedra di metodologia e didattica degli audiovisivi	1
6) cattedra di filosofia	1

Università di Palermo:

1) cattedra di lingua e letteratura francese	1
2) cattedra di psicologia dell'età evolutiva	1
3) cattedra di storia della storiografia	1

Università di Parma:

1) cattedra di storia	1
2) cattedra di storia della filosofia	1
3) cattedra di storia del Risorgimento	1
4) cattedra di lingua e letteratura italiana	1

Università di Perugia:

1) cattedra di lingua e letteratura latina	1
2) cattedra di geografia	1
3) cattedra di pedagogia	1
4) cattedra di lingua e letteratura italiana	1
5) cattedra di lingua e letteratura francese	1

Università di Roma:

1) cattedra di lingua e letteratura inglese II	1
2) cattedra di psicologia sociale	1
3) cattedra di storia della filosofia I	1
4) cattedra di lingua e letteratura inglese III	1
5) cattedra di storia dell'arte medioevale e moderna	1
6) cattedra di lingua e letteratura francese	1
7) cattedra di storia della grammatica e della lingua italiana	1

Università di Salerno:

1) cattedra di pedagogia	2
2) cattedra di lingua e letteratura italiana	1
3) cattedra di filologia dantesca	1
4) cattedra di psicologia	1
5) cattedra di lingua e letteratura inglese	1
6) cattedra di istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	1

Università di Siena - sede di Arezzo:

1) cattedra di storia dell'arte medioevale e moderna	1
2) cattedra di lingua e letteratura francese	1

Università di Torino:

1) cattedra di storia II	1
2) cattedra di psicologia dell'età evolutiva	1
3) cattedra di storia	1

Università di Trieste:

1) cattedra di lingua e letteratura italiana	1

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Università di Bari:

1) cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	1
2) cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica	1
3) cattedra di anatomia umana normale	1
4) cattedra di clinica oculistica	1
5) cattedra di farmacologia	1
6) cattedra di fisiologia umana	1
7) cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali	1
8) cattedra di psichiatria	1
9) cattedra di clinica odontoiatrica	1
10) cattedra di clinica dermosifilopatica	1

Università di Bologna:

1) cattedra di anatomia umana normale	1
2) cattedra di clinica odontoiatrica	1
3) cattedra di clinica chirurgica pediatrica	1
4) cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali	1
5) cattedra di biologia e zoologia generale - compresa la genetica e la biologia delle razze	1
6) cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II	1
7) cattedra di patologia generale III	1
8) cattedra di fisiologia umana II	1
9) cattedra di psichiatria	1

Università di Cagliari:

1) cattedra di chimica	1
2) cattedra di biologia e zoologia generale - compresa la genetica e la biologia delle razze	1
3) cattedra di fisica	1
4) cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali	1

Università di Catania:

1) cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica II	3
2) cattedra di cardiochirurgia	1
3) cattedra di radiologia	1
4) cattedra di anestesiologia	1
5) cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	1
6) cattedra di terapia medica sistematica	1

Università di Ferrara:

1) cattedra di anatomia umana normale	1
2) cattedra di chimica	1
3) cattedra di clinica oculistica	1
4) cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali	1
5) cattedra di clinica pediatrica	1
6) cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	1

Università di Firenze:

1) cattedra di anestesiologia e rianimazione	1
2) cattedra di microbiologia	1
3) cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II	2
4) cattedra di genetica medica	1
5) cattedra di chimica biologica	1
6) cattedra di terapia medica sistematica	1
7) cattedra di clinica dermosifilopatica	1
8) cattedra di medicina del lavoro	1
9) cattedra di medicina legale e delle assicurazioni	1

Università di Genova:

1) cattedra di farmacologia	1
2) cattedra di fisiologia umana I	1
3) cattedra di microbiologia	1
4) cattedra di psichiatria	1

	Numero dei posti
5) cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica II	1
6) cattedra di clinica odontoiatrica	1
Università di Messina:	
1) cattedra di tisiologia	1
2) cattedra di clinica pediatrica II	2
3) cattedra di clinica delle malattie infettive	2
4) cattedra di malattie tropicali e subtropicali	2
5) cattedra di neurochirurgia (per assistente anestesista)	1
6) cattedra di medicina legale e delle assicurazioni	1
Università di Milano:	
1) cattedra di anatomia chirurgica e corso di operazioni	2
2) cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II	2
3) cattedra di clinica odontoiatrica	1
4) cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica II	1
5) cattedra di audiologia	1
6) cattedra di farmacologia II	1
7) cattedra di semeiotica medica	1
Università di Modena:	
1) cattedra di fisiologia umana . . .	1
2) cattedra di anatomia ed istologia patologica . .	1
Università di Napoli:	
1) cattedra di clinica medica generale e terapia medica II . .	1
2) cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica II	1
3) cattedra di clinica ostetrica e ginecologica II	2
4) cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica II	1
5) cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II	1
6) cattedra di chirurgia d'urgenza .	1
7) cattedra di chirurgia sperimentale .	1
8) cattedra di anatomia ed istologia patologica II	1
9) cattedra di gerontologia	1
10) cattedra di medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica	1
11) cattedra di neurochirurgia . .	1
Università di Padova:	
1) cattedra di anatomia ed istologia patologica	1
2) cattedra di fisiologia umana	1
3) cattedra di radiologia	1
4) cattedra di neurochirurgia . . .	1
per la sede di Verona:	
1) cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica . . .	1
2) cattedra di clinica ostetrica e ginecologica	1
3) cattedra di clinica medica generale e terapia medica	2
4) cattedra di clinica oculistica	1

	Numero dei posti
Università di Palermo:	
1) cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	1
2) cattedra di anatomia ed istologia patologica	1
3) cattedra di puericultura	1
4) cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	1
5) cattedra di igiene	1
6) cattedra di microbiologia	1
Università di Parma:	
1) cattedra di clinica dermosifilopatica . .	1
2) cattedra di chimica biologica	1
3) cattedra di anatomia umana normale . .	1
4) cattedra di anatomia ed istologia patologica	1
Università di Pavia:	
1) cattedra di biologia e zoologia generale - compresa la genetica e la biologia delle razze . .	1
2) cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica	1
3) cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	1
Università di Perugia:	
1) cattedra di farmacologia .	1
2) cattedra di microbiologia	1
3) cattedra di biologia e zoologia generale - compresa la genetica e la biologia delle razze . .	1
4) cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali	1
Università di Pisa:	
1) cattedra di fisiologia umana II	1
2) cattedra di medicina del lavoro	1
Università di Roma:	
1) cattedra di anatomia ed istologia patologica I	1
2) cattedra di anatomia ed istologia patologica II	1
3) cattedra di anatomia umana normale I .	1
4) cattedra di anestesiologia e rianimazione (per assistente biologo)	1
5) cattedra di anestesiologia e rianimazione (per assistente pediatrico)	1
6) cattedra di anatomia topografica . . .	1
7) cattedra di audiologia	1
8) cattedra di biologia e zoologia generale - compresa la genetica e la biologia delle razze I	2
9) cattedra di biologia e zoologia generale - compresa la genetica e la biologia delle razze II	1
10) cattedra di chirurgia del cuore e dei grossi vasi (per assistente cardiologo)	1
11) cattedra di chirurgia del cuore e dei grossi vasi	2
12) cattedra di chimica biologica	1
13) cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica I	3
14) cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica II	1
15) cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica III	2

	Numero dei posti
16) cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali I	2
17) cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali II	2
18) cattedra di clinica medica generale e terapia medica I (per la medicina interna)	1
19) cattedra di clinica odontoiatrica I	2
20) cattedra di clinica odontoiatrica II	2
21) cattedra di clinica ortopedica II	2
22) cattedra di clinica ostetrica e ginecologica II	3
23) cattedra di ematologia	2
24) cattedra di fisica II	1
25) cattedra di igiene mentale	1
26) cattedra di istologia ed embriologia generale I	1
27) cattedra di chirurgia di pronto soccorso	2
28) cattedra di clinica delle malattie infettive II	1
29) cattedra di medicina legale e delle assicurazioni I	1
30) cattedra di medicina legale e delle assicurazioni I (per assistente di medicina interna)	1
31) cattedra di malattie dell'apparato cardiovascolare	2
32) cattedra di malattie tropicali ed infettive I	1
33) cattedra di malattie tropicali ed infettive II	2
34) cattedra di malattie tropicali ed infettive II (per assistente biologo)	1
35) cattedra di medicina sociale	1
36) cattedra di neurochirurgia	1
37) cattedra di microbiologia	1
38) cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica II	3
39) cattedra di patologia ostetrica e ginecologia II	1
40) cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica I	2
41) cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica II	1
42) cattedra di psichiatria	2
43) cattedra di reumatologia	1
44) cattedra di semeiotica chirurgica II	3
45) cattedra di semeiotica medica I	1
46) cattedra di clinica urologica	3
47) cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica II (per assistente di microbiologia)	1
Università di Sassari:	
1) cattedra di microbiologia	1
2) cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica	1
3) cattedra di medicina legale e delle assicurazioni	1
4) cattedra di chirurgia plastica ricostruttiva	1
Università di Siena:	
1) cattedra di clinica dermosifilopatica	1
2) cattedra di psicologia	1
3) cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali	1

	Numero dei posti
Università di Torino:	
1) cattedra di anatomia umana normale I	1
2) cattedra di chimica biologica I	1
3) cattedra di istologia ed embriologia generale	1
4) cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica	1
5) cattedra di psichiatria	1
6) cattedra di genetica medica	1
Università di Trieste:	
1) cattedra di clinica oculistica	3
2) cattedra di clinica odontoiatrica	1
3) cattedra di clinica ostetrica e ginecologica	1
4) cattedra di medicina legale e delle assicurazioni	1
5) cattedra di farmacologia	1
6) cattedra di clinica medica generale e terapia medica	1
7) cattedra di igiene	1

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

	Numero dei posti
Università di Bari:	
1) cattedra di laboratorio di fisica II	1
2) cattedra di geologia applicata	1
3) cattedra di fisiologia generale	1
4) cattedra di geometria	1
5) cattedra di esercitazioni di chimica fisica I	1
6) cattedra di chimica fisica	1
Università di Bologna:	
1) cattedra di geodesia	1
2) cattedra di algebra	1
3) cattedra di elettrochimica	1
4) cattedra di genetica	1
5) cattedra di anatomia comparata	1
Università di Cagliari:	
1) cattedra di calcoli numerici e grafici	1
2) cattedra di laboratorio di fisica I parte	1
Università di Camerino:	
1) cattedra di anatomia umana (corso di laurea in scienze naturali)	1
2) cattedra di geologia (corso di laurea in scienze naturali)	1
3) cattedra di fisica generale (corso di laurea in matematica)	1
4) cattedra di biologia molecolare	1
Università di Catania:	
1) cattedra di fisica generale (corso di laurea in matematica)	1
2) cattedra di analisi matematica (biennio ingegneria)	1
3) cattedra di botanica	1
4) cattedra di disegno	1
Università di Ferrara:	
1) cattedra di analisi matematica (corso di laurea in matematica)	1
2) cattedra di botanica (corso di laurea in scienze biologiche)	1
3) cattedra di paleontologia umana (corso di laurea in geologia)	1

Numero dei posti

Università di Firenze:

1) cattedra di micropaleontologia . . 1
2) cattedra di petrografia . 1
3) cattedra di esercitazioni di fisica (per chimici) . 1
4) cattedra di chimica fisica tecnica . 1
5) cattedra di esercitazioni di analisi chimica qualitativa 1
6) cattedra di fisica nucleare 1
7) cattedra di citologia ed embriologia vegetale 1
8) cattedra di preparazioni di esperienze didattiche 1

Università di Genova:

1) cattedra di struttura della materia . . . 1
2) cattedra di chimica organica . . 1
3) cattedra di anatomia comparata . . . 1
4) cattedra di fisica generale II 1

Università di Lecce:

1) cattedra di fisica superiore 1
2) cattedra di meccanica razionale . . . 1
3) cattedra di struttura della materia . . . 1

Università di Messina:

1) cattedra di analisi matematica I . . . 1
2) cattedra di istituzioni di fisica matematica 1
3) cattedra di analisi matematica II . . . 1
4) cattedra di chimica organica . . . 1

Università di Milano:

1) cattedra di chimica organica 1
2) cattedra di meccanica razionale . . . 1
3) cattedra di fisica terrestre 1
4) cattedra di botanica II 1
5) cattedra di metallografia 1

Università di Modena:

1) cattedra di meccanica razionale (biennio di ingegneria) 1
2) cattedra di fisica II (biennio di ingegneria) 1

Università di Napoli:

1) cattedra di geografia applicata . . . 1
2) cattedra di fisica generale I . . . 1
3) cattedra di impianti industriali chimici con elementi di disegno 1
4) cattedra di algebra II 1
5) cattedra di astronomia . . . 1
6) cattedra di anatomia umana 1
7) cattedra di zoologia 1
8) cattedra di mineralogia 1

Università di Padova:

1) cattedra di istituzioni di fisica teorica . . 1
2) cattedra di analisi matematica I . . . 1
3) cattedra di chimica analitica 1
4) cattedra di astrofisica 1

Università di Palermo:

1) cattedra di zoologia 1
2) cattedra di esercitazioni di chimica fisica II 1
3) cattedra di botanica 1

Numero dei posti

Università di Parma:

1) cattedra di chimica fisica 1
2) cattedra di geometria 1
3) cattedra di analisi matematica 1

Università di Pavia:

1) cattedra di struttura della materia . . . 1
2) cattedra di chimica generale ed inorganica 1

Università di Perugia:

1) cattedra di mineralogia 1
2) cattedra di chimica generale ed inorganica 1
3) cattedra di chimica fisica 1
4) cattedra di geometria I 1
5) cattedra di analisi matematica II . . . 1

Università di Pisa:

1) cattedra di elettrochimica 1
2) cattedra di fisiologia generale 1
3) cattedra di laboratorio di fisica III . . 1
4) cattedra di calcolo numerico (corso di laurea in scienza dell'informazione) 1
5) cattedra di sistemi per l'elaborazione della informazione II (corso di laurea in scienza dell'informazione) 1
6) cattedra di teoria dell'informazione e della trascrizione (corso di laurea in scienza dell'informazione) 1
7) cattedra di metodi per il trattamento dell'informazione (corso di laurea in scienza dell'informazione) 1
8) cattedra di linguaggi formali e compilatori (corso di laurea in scienza dell'informazione) 1
9) cattedra di metodi dell'approssimazione (corso di laurea in scienza dell'informazione) . . 1
10) cattedra di teoria e metodi dell'ottimazione (corso di laurea in scienza dell'informazione) 1
11) cattedra di economia ed organizzazione aziendale (corso di laurea in scienza dell'informazione) 1
12) cattedra di teoria dei sistemi (corso di laurea in scienza dell'informazione) 1
13) cattedra di tecniche numeriche ed analogiche (corso di laurea in scienza dell'informazione) 1

Università di Roma:

1) cattedra di analisi numerica 1
2) cattedra di botanica 1
3) cattedra di fisica generale I (II cattedra) 1
4) cattedra di esercitazioni di chimica organica ed analisi organica 1
5) cattedra di micropaleontologia 1
6) cattedra di meccanica razionale II . . . 1
7) cattedra di patologia generale 1
8) cattedra di fisica teorica 1
9) cattedra di esercitazioni di analisi chimica quantitativa 1
10) cattedra di mineralogia 1
11) cattedra di algebra 1
12) cattedra di geometria I 1
13) cattedra di ecologia 1

Università di Sassari:

1) cattedra di patologia generale 1
2) cattedra di microbiologia 1

	Numero dei posti
Università di Siena:	
1) cattedra di mineralogia	1
2) cattedra di fisiologia generale . .	1
Università di Torino:	
1) cattedra di chimica macromolecolare . .	1
2) cattedra di chimica organica . . .	1
3) cattedra di sistemi di elaborazione dell'informazione (corso di laurea in scienza dell'informazione)	1
4) cattedra di teoria ed applicazione delle macchine calcolatrici (corso di laurea in scienza dell'informazione)	1
5) cattedra di analisi matematica I (corso di laurea in scienza dell'informazione) . . .	1
6) cattedra di fisica I (corso di laurea in scienza dell'informazione)	1
Università di Trieste:	
1) cattedra di geologia applicata . . .	1

FACOLTÀ DI CHIMICA INDUSTRIALE

Università di Bologna:	
1) cattedra di chimica fisica I	1
2) cattedra di chimica e tecnologia delle sostanze coloranti con applicazioni	1
Università di Venezia:	
1) cattedra di chimica organica	1
2) cattedra di chimica organica superiore .	1
3) cattedra di chimica industriale	1
4) cattedra di chimica fisica I	1
5) cattedra di chimica fisica II	1

FACOLTÀ DI SCIENZE NAUTICHE

Istituto universitario navale di Napoli:	
1) cattedra di meccanica razionale con elementi di statica grafica	1

FACOLTÀ DI FARMACIA

Università di Bari:	
1) cattedra di chimica organica	1
2) cattedra di metodi fisici in chimica organica	1
Università di Bologna:	
1) cattedra di biochimica applicata	1
Università di Catania:	
1) cattedra di tecnica e legislazione farmaceutica	1
Università di Ferrara:	
1) cattedra di chimica farmaceutica applicata	1
Università di Firenze:	
1) cattedra di chimica farmaceutica applicata	1
Università di Genova:	
1) cattedra di chimica analitica	1
Università di Messina:	
1) cattedra di biochimica applicata . . .	1
2) cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica	1
Università di Modena:	
1) cattedra di farmacologia e farmacognosia	1
Università di Napoli:	
1) cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica	2
Università di Padova:	
1) cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica	1
Università di Pavia:	
1) cattedra di chimica fisica	1
Università di Perugia:	
1) cattedra di esercitazioni di chimica farmaceutica	1
Università di Pisa:	
1) cattedra di chimica biologica	1
Università di Roma:	
1) cattedra di chimica farmaceutica applicata	1
2) cattedra di fisiologia generale	1
Università di Torino:	
1) cattedra di farmacologia e farmacognosia	1
Università di Trieste:	
1) cattedra di esercitazioni di chimica farmaceutica e tossicologica II	1

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Università di Bari:	
1) cattedra di disegno II (biennio)	1
2) cattedra di fisica I (biennio)	1
3) cattedra di analisi matematica I (biennio)	1
4) cattedra di idraulica (triennio) . . .	1
5) cattedra di scienza delle costruzioni (triennio)	1
Università di Bologna:	
1) cattedra di meccanica razionale	1
2) cattedra di analisi matematica II . . .	1
3) cattedra di tecnica urbanistica	2
4) cattedra di misure elettriche	1
Università di Cagliari:	
1) cattedra di meccanica razionale	1
2) cattedra di analisi matematica I	1
3) cattedra di disegno I	1
Università di Genova:	
1) cattedra di calcolatori elettronici	1
2) cattedra di principi di ingegneria chimica	1
3) cattedra di macchine	1
Università di Napoli:	
1) cattedra di tecnologie meccaniche . . .	1
2) cattedra di elettronica applicata	1
3) cattedra di architettura tecnica	1
4) cattedra di geometria II	1
5) cattedra di principi di economia ed estimo	1
6) cattedra di bonifiche ed irrigazioni . .	1
7) cattedra di progetti di apparecchiature per l'industria chimica	1

	Numero dei posti
Università di Padova:	
1) cattedra di meccanica razionale	1
2) cattedra di fisica (biennio)	1
3) cattedra di costruzioni di macchine	1
4) cattedra di elettronica applicata	1
5) cattedra di scienza delle costruzioni	1
6) cattedra di comunicazioni elettriche	1
Università di Palermo:	
1) cattedra di analisi matematica (biennio)	1
2) cattedra di geometria (biennio)	1
3) cattedra di disegno di macchine (biennio)	1
4) cattedra di tecnologia meccanica (triennio)	1
5) cattedra di elettrochimica (triennio)	1
6) cattedra di impianti nucleari (triennio)	1
Università di Pavia:	
1) cattedra di campi elettromagnetici e circuiti	1
2) cattedra di idrologia tecnica	1
3) cattedra di complementi di fisica	1
Università di Pisa:	
1) cattedra di tecnologia meccanica (triennio)	1
2) cattedra di chimica (biennio)	1
3) cattedra di tecnologia dei materiali e chimica applicata (biennio)	1
Università di Roma:	
1) cattedra di analisi matematica II	1
2) cattedra di architettura tecnica II	1
3) cattedra di elettrotecnica I	1
4) cattedra di tecnologia dei materiali e chimica applicata I	1
5) cattedra di comunicazioni elettriche	1
6) cattedra di disegno II industriale	1
7) cattedra di macchine I	1
8) cattedra di tecnica ed economia dei trasporti I	1
Università di Trieste:	
1) cattedra di chimica	1
Politecnico di Milano:	
1) cattedra di analisi matematica I	1
2) cattedra di teoria dell'informazione e della trasmissione	1
3) cattedra di macchine elettriche speciali	1
4) cattedra di istituzioni di aeronautica	1
Politecnico di Torino:	
1) cattedra di analisi matematica II	1
2) cattedra di disegno meccanico	1
3) cattedra di costruzioni aeronautiche I	1
4) cattedra di costruzioni automobilistiche	1

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

	Numero dei posti
Università di Firenze:	
1) cattedra di storia dell'architettura I	1
2) cattedra di composizione architettonica I	1
3) cattedra di tecnologia dell'architettura II	1
4) cattedra di disegno dal vero	1
5) cattedra di estimo ed esercizio professionale	1
Università di Genova:	
1) cattedra di disegno e rilievo	1
2) cattedra di statica	1
Università di Napoli:	
1) cattedra di composizione architettonica I	1
2) cattedra di composizione architettonica IV	1
3) cattedra di indirizzi dell'architettura moderna	1
4) cattedra di urbanistica	1
Università di Palermo:	
1) cattedra di fisica tecnica ed impianti	1
2) cattedra di restauro dei monumenti	1
3) cattedra di analisi matematica	1
4) cattedra di pianificazione territoriale urbanistica	1
Università di Roma:	
1) cattedra di composizione architettonica (1° anno)	3
2) cattedra di restauro dei monumenti II	1
Politecnico di Torino:	
1) cattedra di tecnica delle costruzioni	1
2) cattedra di composizione architettonica B	1
3) cattedra di composizione architettonica C	1
4) cattedra di statica	1

FACOLTÀ DI AGRARIA

	Numero dei posti
Università di Bari:	
1) cattedra di zoognostica	1
2) cattedra di entomologia agraria	1
3) cattedra di estimo rurale e contabilità	1
4) cattedra di patologia vegetale forestale	1
Università di Bologna:	
1) cattedra di economia e politica agraria II (laurea in scienze agrarie)	1
2) cattedra di zooeconomia (laurea in scienze della produzione animale)	1
Università di Catania:	
1) cattedra di orticoltura e floricoltura	1
Università di Firenze:	
1) cattedra di agricoltura montana e alpicoltura	1
2) cattedra di chimica agraria	1
3) cattedra di zoognostica	1
Università di Milano:	
1) cattedra di anatomia fisiologica degli animali domestici	1
2) cattedra di estimo rurale e contabilità	1
3) cattedra di chimica organica I (corso di laurea in scienze delle preparazioni alimentari)	1
4) cattedra di enzimologia (corso di laurea in scienze delle preparazioni alimentari)	1
Università di Napoli:	
1) cattedra di agronomia generale e coltivazioni erbacee	1
2) cattedra di fisica	1
3) cattedra di coltivazioni arboree	1
Università di Padova:	
1) cattedra di industrie agrarie	1
2) cattedra di coltivazioni arboree	1
3) cattedra di zootecnica generale	1
4) cattedra di idraulica agraria con applicazioni di disegno	1

	Numero dei posti
Università di Palermo:	
1) cattedra di chimica agraria	1
2) cattedra di idraulica agraria con applicazioni di disegno	1
Università di Perugia:	
1) cattedra di microbiologia lattiero-casearia	1
2) cattedra di economia e politica agraria .	1
Università di Pisa:	
1) cattedra di chimica agraria II	1
2) cattedra di agronomia generale e coltivazioni erbacee II	1
Università di Sassari:	
1) cattedra di entomologia agraria	1
2) cattedra di mineralogia e geologia . . .	1
Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa:	
1) cattedra di orticoltura e floricoltura . .	1
FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA	
Università di Bologna:	
1) cattedra di malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria	1
2) cattedra di approvvigionamenti annonari, mercati ed industrie degli alimenti di origine animale	1
Università di Messina:	
1) cattedra di patologia speciale e clinica medica	1
Università di Milano:	
1) cattedra di semeiotica medica	1
2) cattedra di zootecnica generale	1
3) cattedra di farmacologia	1
Università di Napoli:	
1) cattedra di patologia speciale e clinica medica	1
2) cattedra di fisiologia generale e speciale degli animali domestici e chimica biologica . .	1
3) cattedra di istologia ed embriologia generale	1
Università di Parma:	
1) cattedra di zooeconomia	1
Università di Perugia:	
1) cattedra di ispezione degli alimenti di origine animale	1
Università di Torino:	
1) cattedra di fisiologia generale e speciale degli animali domestici e chimica biologica . .	1

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 marzo 1971
Atti del Governo, registro n. 241, foglio n. 60. — GRECO

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 1971.

Scioglimento del consiglio comunale di Vecchiano.

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Vecchiano (Pisa), al quale la legge assegna 20 membri, è risultato composto, dopo le elezioni del 7 giugno 1970, di vari gruppi minoritari, i cui discordi orientamenti non hanno reso possibile, nonostante la diffida del prefetto, l'elezione del sindaco e della giunta e, conseguentemente il funzionamento stesso dell'amministrazione.

Infatti, nella seduta del 31 luglio 1970, il consiglio comunale provvedeva soltanto alla convalida degli eletti e rinviava ad altra riunione la nomina del sindaco in quanto nessun candidato riportava il prescritto numero di voti.

Del pari con esito negativo si concludevano le successive adunanze del 7 e 26 agosto 1970.

Il prefetto, peraltro, considerato che, nonostante il lungo lasso di tempo trascorso dalla consultazione elettorale, quella rappresentanza elettiva non aveva ancora provveduto all'elezione degli ordinari organi dell'ente, in data 8 settembre 1970, richiamava l'attenzione del sindaco sulla necessità di una sollecita convocazione del consiglio comunale, ai fini dell'elezione del sindaco e della giunta, in relazione anche agli adempimenti relativi al bilancio di previsione 1971.

Nella seduta del 18 settembre 1970 veniva eletto sindaco il sig. Trento Pardi il quale, riscontrato che, in seno a quel consesso, non esisteva una valida maggioranza, nella successiva seduta del 30 settembre 1970, dichiarava di non accettare la carica conferitagli.

Successivamente ogni tentativo di eleggere i normali organi dell'ente riusciva infruttuoso.

Il prefetto, pertanto, nell'intento di porre il consiglio di fronte alle responsabilità ad esso derivanti dalla inosservanza di precisi obblighi di legge — con decreto n. 1071 in data 27 ottobre 1970 — disponeva due successive convocazioni di quel civico consesso, ai fini dell'elezione del sindaco e della giunta.

Neppure tale tentativo sortiva l'effetto voluto in quanto la seduta del 7 novembre 1970 riusciva infruttuosa, mentre in quella del successivo 14 novembre 1970, veniva eletto sindaco il sig. Gioiello Orsini, il quale, nella stessa seduta, rassegnava le dimissioni dalla carica.

Il prefetto, peraltro, riteneva opportuno disporre, con decreto n. 1071, in data 16 novembre 1970, fatto notificare a tutti i consiglieri, altre due convocazioni d'ufficio di quel civico consesso, per i giorni 21 e 25 novembre 1970, rivolgendo, nel contempo, formale diffida a provvedere alla elezione del sindaco e della giunta a scanso delle misure di cui agli articoli 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839 e 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, della legge comunale e provinciale.

Malgrado il reiterato monito, anche tali ultime sedute risultavano infruttuose, talchè il prefetto, ritenuta ormai acquisita la prova dell'incapacità di quella rappresentanza elettiva di provvedere alla costituzione degli ordinari organi di amministrazione dell'ente, con grave pregiudizio per la civica comunità, ha proposto, a norma del citato art. 323, lo scioglimento del consiglio comunale del quale ha disposto, intanto, la sospensione con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune, a norma dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Attesa la manifesta inadempienza del consiglio comunale di Vecchiano in ordine ad un preciso ed essenziale obbligo prescritto dalla legge, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo alla proposta misura di rigore.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 29 gennaio 1971.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Vecchiano (Pisa) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del vice-prefetto ispettore dott. Filippo Martucci.

Roma, addì 8 marzo 1971

Il Ministro: RESTIVO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, malgrado la formale diffida del prefetto, il consiglio comunale di Vecchiano (Pisa) non ha provveduto alla elezione del sindaco e della giunta negli-

gendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 29 gennaio 1971;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Vecchiano (Pisa) è sciolto.

Art. 2.

Il vice prefetto ispettore dott. Filippo Martucci è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1971

SARAGAT

RESTIVO

(3203)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1971.

Scioglimento del consiglio comunale di Leverano.

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Leverano (Lecce), al quale per legge sono assegnati 30 membri, risultò composto, in seguito alle elezioni del 7 giugno 1970, di vari gruppi di diversa ispirazione politica che, tuttavia, riuscirono ad eleggere il sindaco ed una giunta minoritaria.

In tale situazione sorgevano, però, gravi difficoltà in ordine alla approvazione del bilancio di previsione del 1971, che, di fatto, portato all'esame del consiglio nella seduta del 24 ottobre 1970, veniva respinto con 18 voti contrari e 12 favorevoli.

In conseguenza, essendo decorso il termine del 31 ottobre 1970 prescritto dall'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, il prefetto, con provvedimento in data 3 novembre 1970, fatto notificare a tutti i consiglieri, disponeva la convocazione d'ufficio di quel consiglio comunale per il giorno 14 novembre 1970 ai fini dell'esame del bilancio; nel contempo egli assegnava un termine di trenta giorni per l'approvazione del bilancio stesso, con espressa diffida che, nel caso che non si fosse provveduto a detto adempimento entro il termine assegnato, sarebbero stati adottati i provvedimenti di rigore previsti dagli articoli 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148 e 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Nella seduta del 14 novembre, il consiglio comunale deliberava di rinviare la trattazione dell'esame del bilancio ad altra riunione.

Ma anche l'adunanza all'uopo tenutasi il 12 dicembre 1970 risultava infruttuosa, in quanto il bilancio veniva respinto con 17 voti contrari ed 11 favorevoli.

Essendo decorso il termine perentorio assegnato al consiglio comunale in ordine ad un tassativo obbligo di legge, si ritiene che nella specie ricorrano le condizioni previste dalla ripetuta legge n. 964 ai fini dello scioglimento dell'organo medesimo.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 29 gennaio 1971.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Leverano ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del dott. Leonardo Ciannamea.

Roma, addì 10 marzo 1971

Il Ministro: RESTIVO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Leverano (Lecce) è rimasto persistentemente carente in ordine all'obbligatorio adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione del 1971;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 29 gennaio 1971;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Leverano è sciolto.

Art. 2.

Il direttore di sezione dott. Leonardo Ciannamea è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1971

SARAGAT

RESTIVO

(3202)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1971.

Scioglimento del consiglio comunale di Orotelli.

Al Presidente della Repubblica

In seno al consiglio comunale di Orotelli (Nuoro), sorto dalle elezioni del 7 giugno 1970, si costituì, in seguito ad una profonda frattura determinatasi nel gruppo di maggioranza relativa, una esigua ed eterogenea coalizione che elesse gli ordinari organi d'amministrazione dell'ente.

Senonchè forti ed insanabili contrasti non tardarono a manifestarsi nel gruppo che aveva espresso sindaco e giunta, compromettendo il normale funzionamento della civica azienda.

Una prima manifestazione di crisi si ebbe con le dimissioni del sindaco, che furono di poi dallo stesso ritirate, e di tre assessori, delle quali, peraltro, non si giunse mai alla presa d'atto da parte del consiglio.

Successivamente fu presentata, da parte di alcuni consiglieri della maggioranza, una mozione di sfiducia al sindaco ed ai tre assessori non dimissionari.

In tale situazione il civico consesso, non è stato capace di provvedere all'essenziale adempimento, di sua esclusiva competenza, dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1971, il cui schema era stato già predisposto dalla giunta municipale.

Ed invero, la seduta del consiglio comunale, all'uopo indetta per il giorno 31 ottobre 1970, andava deserta.

Allo scopo, allora, di porre il predetto consiglio di fronte alle responsabilità, ad esso derivanti dall'inosservanza di precisi obblighi di legge, la sezione regionale di controllo di Nuoro con ordinanza n. 22736, in data 17 novembre 1970, disponeva, per i giorni 23 e 29 novembre 1970, due successive convocazioni di quell'organo ai fini dell'approvazione del bilancio 1971.

Neppure tale estremo tentativo, però, aveva esito positivo in quanto le sedute consiliari andavano, ancora una volta, deserte.

Pertanto la sezione regionale di controllo di Nuoro, nella seduta del 1° dicembre 1970, con ordinanza n. 27736, ha nominato, ai sensi del quinto comma dell'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, apposito commissario ai fini dell'approvazione del bilancio.

Il prefetto, ai sensi dell'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, ha proposto lo scioglimento del suddetto consiglio comunale del quale ha disposto, intanto, la sospensione con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Attesa la manifesta inadempienza del consiglio comunale di Orotelli rimasto carente — nonostante la formale diffida dell'organo regionale di controllo di Nuoro — in ordine al primario adempimento dell'approvazione del bilancio 1971 ed avuto riguardo ai rigorosi criteri ai quali nella materia è informata la nuova normativa contenuta nella legge 22 dicembre 1969, n. 964, si ritiene che nella specie ricorrano pienamente gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 29 gennaio 1971.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Orotelli (Nuoro) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del vice direttore di ragioneria Albino Deidda, in servizio presso la prefettura di Nuoro.

Roma, addì 10 marzo 1971

Il Ministro: RESTIVO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Orotelli (Nuoro) è rimasto persistentemente carente in ordine all'obbligatorio adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione del 1971;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 29 gennaio 1971;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Orotelli (Nuoro) è sciolto.

Art. 2.

Il vice direttore di ragioneria Albino Deidda è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1971

SARAGAT

RESTIVO

(3204)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1970.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Reggio Calabria.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 10 aprile 1968, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1968, registro n. 6, foglio n. 177, con il quale è stata costituita la commissione provinciale per il collocamento di Reggio Calabria;

Vista la nota n. 4356 del 20 febbraio 1970 con la quale l'ufficio del genio civile di Reggio Calabria prospetta la necessità di sostituire in seno alla citata commissione, perchè collocato a riposo, il proprio rappresentante geometra Aurelio Celona con il geom. Camillo Fava;

Decreta:

Art. 1.

Il geom. Camillo Fava è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Reggio Calabria, quale rappresentante dell'ufficio del genio civile di detta città, in sostituzione del geom. capo Aurelio Celona.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 marzo 1970

Il Ministro: DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *febbraio* 1971
Registro n. 2 *Lavoro e prev. soc., foglio n.* 201

(3032)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1970.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Ancona.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 9 novembre 1968, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1969, registro n. 14, foglio n. 350, con il quale è stata costituita la commissione provinciale per il collocamento di Ancona;

Vista la nota n. 9881 del 4 maggio 1970 con la quale l'ufficio del genio civile di Ancona prospetta la necessità di sostituire in seno alla citata commissione, perchè collocato a riposo, il proprio rappresentante dott. ing. Giovanni Avitabile con il geom. princ. Libero Catena;

Decreta:

Art. 1.

Il geom. princ. Libero Catena è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Ancona, quale rappresentante dell'ufficio del genio civile di detta città, in sostituzione del dott. ing. Giovanni Avitabile.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1970

Il Ministro: DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *febbraio* 1971
Registro n. 2 *Lavoro e prev. soc., foglio n.* 202

(3036)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1970.
Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Parma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 4 febbraio 1970, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1970, registro n. 4, foglio n. 364, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Parma;

Vista la nota n. 6880 del 3 giugno 1970 con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Parma prospetta la necessità di sostituire in seno alla citata commissione, perchè deceduto, il cav. Ugo Dazzi, funzionario dell'ufficio predetto designato a sostituire il presidente della citata commissione in caso di assenza, con il cav. Francesco Parisi;

Decreta:

Art. 1.

Il cav. Francesco Parisi è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Parma, quale funzionario designato a sostituire il presidente in caso di assenza, in luogo del cav. Ugo Dazzi.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1970

Il Ministro: DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *febbraio* 1971
Registro n. 2 *Lavoro e prev. soc., foglio n.* 31

(3034)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1971.
Istituzione di un vice consolato di 2ª categoria in Liverpool (Gran Bretagna).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, sull'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1969, n. 719, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 276 del 30 ottobre 1969, che stabilisce tra l'altro, la soppressione del consolato di 1ª categoria in Liverpool (Gran Bretagna);

Decreta:

Articolo unico

E' istituito in Liverpool (Gran Bretagna), un vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del consolato di 1ª categoria in Manchester e con la seguente circoscrizione territoriale: la città di Liverpool.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 gennaio 1971

Il Ministro: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1971
Registro n. 320, *foglio n.* 69

(2867)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1971.
Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore meccanico (accessori e ricambi per auto, moto e natanti) operanti in provincia di Cosenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali del settore meccanico (accessori e ricambi per auto, moto e natanti) operanti in provincia di Cosenza si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore meccanico (accessori e ricambi per auto, moto e natanti) operanti in provincia di Cosenza.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° agosto 1970 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 febbraio 1971

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3007)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1971.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti nelle provincie di Pescara e Teramo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti nelle provincie di Pescara e Teramo si è determinata una situazione di crisi economica locale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavorano ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti nelle provincie di Pescara e Teramo.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 13 novembre 1970 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 marzo 1971

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3008)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1971.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali della impregnazione di traversine in legno nella provincia di Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali della impregnazione di traversine in legno operanti nella provincia di Roma si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali della impregnazione di traversine in legno operanti nella provincia di Roma.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° luglio 1970 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1971

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3006)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1971.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali costruttrici di componenti elettronici (semiconduttori e circuiti integrati, condensatori ceramici, ecc.) operanti nelle provincie di Bologna, Como, Latina e Milano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali costruttrici di componenti elettronici (semiconduttori e circuiti integrati, condensatori ceramici, ecc.) operanti nelle provincie di Bologna, Como, Latina e Milano si è determinata una crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali costruttrici di componenti elettronici (semiconduttori e circuiti integrati, condensatori ceramici, ecc.) operanti nelle provincie di Bologna, Como, Latina e Milano.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° novembre 1970 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1971

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3004)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1971.

Prezzi di vendita delle targhe dei veicoli a motore e rimorchi con decorrenza dal 1° aprile 1971.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Visto il testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Visto l'art. 230 del regolamento per l'esecuzione del suddetto testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1959, n. 420;

Visto il decreto 8 febbraio 1967, n. 1137/CA.68, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1967, registro n. 108 bilancio Trasporti, foglio n. 279, mediante il quale è stato fissato, in via provvisoria e con decorrenza 1° aprile 1967, il prezzo di vendita delle targhe di riconoscimento fabbricate in materiale plastico per autoveicoli, motoveicoli, macchine agricole e rimorchi;

Ritenuto che dal 1° gennaio 1971 la fabbricazione delle targhe di riconoscimento dei veicoli a motore e dei rimorchi è stata assunta direttamente dallo Stato, a norma del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Ritenuta l'opportunità di determinare il nuovo prezzo di vendita delle predette targhe di riconoscimento dei veicoli a motore e dei rimorchi fabbricate in materiale plastico nonchè di quelle, fabbricate in alluminio anticorodal, per le autovetture appartenenti agli agenti diplomatici esteri;

Viste le note del Provveditorato generale dello Stato in data 10 marzo 1971, n. 523597 e 23 marzo 1971, n. 524161;

Decreta:

A decorrere dal 1° aprile 1971 il prezzo di vendita delle targhe di riconoscimento, fabbricate in materiale plastico, per autoveicoli, motoveicoli, macchine agricole e rimorchi nonchè di quelle, fabbricate in alluminio anticorodal, per le autovetture appartenenti agli agenti diplomatici esteri è fissato nella misura seguente:

	Lire
A) *Autoveicoli*:	
Targa posteriore	360
Targa anteriore	165
Targa EE posteriore	360
Targa EE anteriore	165
Listello rettangolare rosso per targa EE	40
Targa di prova	380
B) *Motoveicoli*:	
Targa posteriore	255
Targa EE	255
Listello rettangolare rosso per targa EE	40
Targa di prova	270
C) *Macchine agricole semoventi*:	
Targa posteriore	255
Targa di prova	270
D) *Rimorchi di autoveicoli*:	
Targa laterale	180
Targa posteriore	440
E) *Rimorchi di macchine agricole*:	
Targa laterale	180
Targa posteriore	310
F) *Autovetture appartenenti agli agenti diplomatici esteri* (targa speciale in alluminio anticorodal):	
Targa CD posteriore	900
Targa CD anteriore	400

F) *Duplicato targhe in genere*:

Il prezzo della targa di serie, maggiorato di L. 100.

All'atto del versamento degli importi suddetti dovrà essere assolta, ove dovuta, l'imposta di bollo.

Il versamento del prezzo delle targhe dovrà essere effettuato sui conti correnti postali intestati, presso ogni capoluogo di provincia, alle locali sezioni di tesoreria provinciale dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2371 dello stato di previsione dell'entrata.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1971

Il Ministro: VIGLIANESI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *marzo* 1971
Registro n. 2 *bilancio Trasporti, foglio n.* 141

(3237)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Guglionesi

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1970, numero 17641/4115, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Totaro Fedele, nato a Guglionesi il 15 luglio 1904, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in Guglionesi e Montecilfone, estese mq. 29.550, riportate in catasto alle particelle numeri 2 parte, 10 subalterno *b*, 2 parte, del foglio di mappa n. 89 del comune di Guglionesi e nella planimetria tratturale con i numeri 201, 202, 204 e 203.

(2875)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Vezzano Ligure

Con decreto 17 febbraio 1971 del Ministro per la difesa di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato dell'immobile distinto nel nuovo catasto terreni del comune di Vezzano Ligure (La Spezia) con il mappale 869 del foglio di mappa 15, della superficie complessiva di mq. 2720.

(2920)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 dicembre 1970, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1971, registro n. 8, foglio n. 393, il ricorso straordinario, presentato dalla signora Scopinich vedova Luigia nata Zangrando, già impiegata del ruolo speciale ad esaurimento, avverso il provvedimento di concessione dell'indennità di licenziamento disposto con decreto ministeriale n. 4303 del 18 giugno 1965 del Ministro per il tesoro, è respinto.

(2913)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE

Variante al piano regolatore generale del comune di Torino

Con decreto del provveditore regionale alle opere pubbliche per il Piemonte n. 30082/Urb. in data 10 marzo 1971, ai sensi dell'art. 5 della legge 22 dicembre 1969, n. 952, è stata approvata la deliberazione in data 10 febbraio 1970, n. 342, del consiglio comunale di Torino, costituente variante al piano regolatore generale vigente, per cui l'area delimitata dalle vie Randaccio, Coppino, Manuzio, Bongiovanni, distinta in catasto al foglio di mappa n. 36, particelle numeri 33-*a* parte, 3-*a* parte, la parte, di proprietà della « Società fondi rustici ed urbani » della superficie complessiva di mq. 8256, già inclusa in zona residenziale, è destinata all'edilizia scolastica.

Copia di tale decreto e degli allegati, muniti del visto di conformità all'originale, sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del comune a termini dell'art. 10, secondo comma, della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, integrata e modificata con leggi 6 agosto 1967, n. 765 e 19 novembre 1968, n. 1187.

(2879)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano di zona del comune di Genova

Con decreto ministeriale in data 10 marzo 1971, n. 135, è stata approvata la variante al piano delle zone destinate alla edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Genova per il comprensorio Granarolo.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2917)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Casale Monferrato

Con decreto 15 dicembre 1970, n. 685, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Casale Monferrato (Alessandria), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 37, mappali 99, 100 e 149 di mq. 33.090 ed indicato nella planimetria rilasciata il 10 marzo 1970 in scala 1 : 2000 dall'ufficio tecnico erariale di Alessandria; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2919)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1971, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1971, registro n. 15, foglio n. 129, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 4 settembre 1967 dalla prof.ssa Camporesi Lega Renata, avverso la decisione n. 7755 del 17 luglio 1967 con la quale la commissione di cui all'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160, costituita presso il provveditorato agli studi di Forlì, in accoglimento del ricorso gerarchico della prof.ssa Semprini Paganelli, ha disposto la rettifica del punteggio attribuito alla prof.ssa Camporesi Lega per il voto d'esame riportato nel concorso a cattedre di disegno nei licei ed istituti magistrali.

(2914)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1970, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1971, registro n. 11, foglio n. 188, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 13 maggio 1970 dal prof. Gaetano Musolino, per l'annullamento della decisione 6 dicembre 1966, con la quale la commissione di cui all'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160, operante presso il provveditorato agli studi di Reggio Calabria, ha respinto il ricorso gerarchico proposto dallo stesso contro la nomina per l'insegnamento delle applicazioni tecniche conferita al prof. Giordano Vincenzo, che lo seguiva in graduatoria, e comunque, per rivendicare l'attribuzione di 2 ore settimanali a titolo di completamento di orario in scuole medie della provincia di Reggio Calabria.

(2915)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1970, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1971, registro n. 11, foglio n. 186, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 19 ottobre 1967 dalla prof.ssa Ghinami Dessì Pasqualina per l'annullamento della decisione n. 31189-31883 del 31 luglio 1967 con la quale la commissione di cui all'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160, costituita presso il provveditorato agli studi di Cagliari, ha respinto il ricorso gerarchico prodotto dalla stessa contro la detrazione di punti 12 dalla graduatoria provinciale dei non abilitati all'insegnamento di materie letterarie nelle scuole medie.

(2916)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 9 gennaio 1971, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo successivo, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 262, è stato dichiarato irricevibile, perchè tardivo, il ricorso straordinario esperito al Capo dello Stato della signora Vezia Rabatti Cavallini avverso il provvedimento istitutivo di una tabaccheria in Firenze, via Galliano.

(3021)

MINISTERO DELLE FINANZE

Errata-corrige

Nella tabella dei «Prelievi applicabili all'importazione da Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettera *a*) del Regolamento comunitàrio n. 1009/67 (settore zucchero) per il periodo dal 30 luglio 1970 al 6 novembre 1970», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1971, deve essere apportata la seguente rettifica:

pag. 454 - Prelievi validi dal 26 agosto 1970 al 27 agosto 1970 voce di tariffa 17.01-A-I zuccheri bianchi (numero di statistica 02), leggere il prelievo «9.912,50» invece di «7.912,50».

(3022)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Baressa ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1971, il comune di Baressa (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.169.425, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3188)

Autorizzazione al comune di Barrali ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1971, il comune di Barrali (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.050.725, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3189)

Autorizzazione al comune di Bonarcado ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1971, il comune di Bonarcado (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.352.849, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3190)

Autorizzazione al comune di Busachi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1971, il comune di Busachi (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.279.642, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3191)

Autorizzazione al comune di Calasetta ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1971, il comune di Calasetta (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.270.332, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3192)

Autorizzazione al comune di Domus de Maria ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1971, il comune di Domus de Maria (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.406.675, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3193)

Autorizzazione al comune di Mores ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1971, il comune di Mores (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.522.661, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3194)

Autorizzazione al comune di Sedini ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1971, il comune di Sedini (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.027.142, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3195)

Autorizzazione al comune di Telti ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1971, il comune di Telti (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.390.924, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3196)

Autorizzazione al comune di Valledoria ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1971, il comune di Valledoria (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.239.504, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3197)

Autorizzazione al comune di Villanova Monteleone ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1970.

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1971, il comune di Villanova Monteleone (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.302.355, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3198)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Posti d'impiego civile nel ruolo del personale della carriera esecutiva della Corte dei conti spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste.

Sono disponibili nel ruolo del personale della carriera esecutiva della Corte dei conti, dieci posti di coadiutore spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze, dell'agricoltura e delle foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel secondo comma dell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendano concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda su carta da bollo da L. 500 (cinquecento), nella quale essi dovranno dichiarare di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza. Sarà considerata presentata fuori termine, e pertanto irricevibile, qualsiasi domanda che sarà pervenuta oltre il termine stabilito ai detti Corpi. Questi dovranno dichiarare in calce alla domanda la data sotto la quale la stessa è stata presentata.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, dovranno essere, immediatamente dopo la loro presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio — corredate del documento (elenco notizie), di cui alla circolare n. 1019-*A* del 24 settembre 1963 — direttamente e rispettivamente alla Direzione generale per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, alla Direzione generale per il personale militare della Marina e alla Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica, le quali, a loro volta, rimetteranno senza indugio le domande stesse a questa direzione generale.

Le domande prodotte dai sottufficiali dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio alle rispettive amministrazioni centrali che provvederanno, del pari senza indugio, a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale per gli impiegati civili).

In ogni caso, tutte le domande degli aspiranti al concorso dovranno pervenire a questa Direzione generale entro e non oltre trenta giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione, restando, in caso diverso, le autorità gerarchiche personalmente responsabili dell'eventuale esclusione degli interessati dal concorso.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della presente circolare abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599, o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Parimenti non hanno titolo a concorrere ai medesimi posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza che alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della presente circolare, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 460; o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Infine, non hanno titolo a concorrere ai suindicati posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia che alla scadenza del ripetuto termine abbiano raggiunto l'anzianità di servizio occorrente per l'acquisizione del diritto a pensione normale o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 18 febbraio 1963, n. 173, o comunque da più di cinque anni o siano incorsi nella perdita del grado.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni relativi alla seconda classe di stipendio nella qualifica di coadiutore, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, tra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) del quale sono provvisti e gli assegni di cui sopra inerenti all'impiego civile, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

Il Ministro: TANASSI

(3219)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Sesto Fiorentino

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 22 aprile 1970 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Sesto Fiorentino (Firenze);

Visto il decreto ministeriale in data 19 febbraio 1971, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Sesto Fiorentino, nell'ordine appresso indicato:

1.	Ferretti dott. Gustavo	punti	86,75	su 132
2.	Coverlizza dott. Mario	»	84,47	»
3.	Ruggieri dott. Angelantonio	»	82,95	»
4.	Pittà dott. Giuseppe	»	80,96	»
5.	Bartelloni dott. Manlio	»	79,86	»
6.	Micio dott. Ardesino	»	79,75	»
7.	Benecchi dott. Fernando	»	79,58	»
8.	Lopez dott. Ugo	»	78,99	»
9.	Tognazzi Luciano	»	78,23	»
10.	Ilari dott. Virgilio	»	78,21	»
11.	Vacirca dott. Salvatore	»	77,83	»
12.	Lalli dott. Manlio	»	77,64	»
13.	Spani dott. Tommaso	»	77,06	»
14.	Guarini dott. Giuseppe	»	77,02	»
15.	Bertino dott. Giuseppe	»	76,81	»
16.	Raglianti dott. Luigi	»	76,21	»
17.	Geraci dott. Vincenzo	»	75,92	»
18.	Mele Gregorio	»	75,50	»
19.	D'Amico dott. Luigi	»	75,41	»
20.	Sallustio dott. Vito	»	74,51	»
21.	Di Stefano Ruggiero	»	74,50	»
22.	Crisopulli dott. Domenico	»	74,27	»
23.	Caruana Salvatore	»	73,50	»
24.	Pannone dott. Francesco	»	73,38	»
25.	Laurenza dott. Giovanni	»	72,90	»
26.	Milanesi dott. Luigi	»	72,85	»
27.	Vitale Francesco	»	72,83	»
28.	D'Ancona dott. Antonio	»	72,70	»
29.	Porcile dott. Luciano	»	72,30	»
30.	Mariconi dott. Benito	»	72,24	»
31.	Salerno dott. Vincenzo	»	72,23	»
32.	Bartalena dott. Valentino	»	72,19	»
33.	Perri Marziale	»	72,02	»
34.	Maddalone Pasquale	»	71,60	»
35.	Casazza Egidio	»	71,25	»
36.	Dalmazzo Francesco	»	71,06	»
37.	Rollone Eusebio	»	71 —	»
38.	Maiorana dott. Giulio	»	70,60	»
39.	Puglisi dott. Carmelo	»	70,57	»
40.	Gangi Michele	»	70,08	»
41.	Mantelli Erminio	»	69,98	»
42.	Di Blasi dott. Giuseppe	»	69,96	»
43.	Lauletta dott. Angelo	»	69,51	»
44.	Forlani dott. Remo	»	69,45	»
45.	De Pascale dott. Mario	»	69,18	»
46.	Evangelisti Ugo	»	69,06	»

47. De Negri dott. Errico .	punti	68,99	su 132
48. Fulciniti dott Salvatore	»	68,10	»
49. Bellizzi Alessandro	»	68,08	»
50. Filippi dott. Davide	»	67,95	»
51. Marisi dott. Cesidio, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748 .	»	67,72	»
52. Facchini Mario	»	67,72	»
53. Panuccio dott. Rocco	»	67,64	»
54. Faissola Giovanni	»	67,22	»
55. Mazza dott. Osvaldo, art. 4 legge 9 agosto 1954; n. 748	»	67,15	»
56. Schioppa dott. Gino	»	67,15	»
57. Sperduti Michele	»	65,87	»
58. Labriola Antonio	»	65,85	»
59. Delli Paoli dott. Dante .	»	65,83	»
60. Miceli Vittorio	»	65,69	»
61. Di Giovanni dott. Carmine	»	65,41	»
62. Achilli Amedeo	»	65,06	»
63. Travaglini dott. Giuseppe	»	64,65	»
64. Bertini Luigi	»	64,55	»
65. Piscitelli Ferruccio	»	64,04	»
66. Stenghele Giuseppe	»	63,89	»
67. Guercio-Aldo Stefano	»	63,49	»
68. Tarella dott. Domenico	»	63,42	»
69. Taranto Fausto	»	63,33	»
70. Giuffrè dott. Lodovico	»	61,51	»
71. Trullo Antonio	»	59,76	»
72. Summo dott. Vito	»	59,31	»
73. Barbara Calogero, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748 .	»	59,03	»
74. Norbiato Bruno	»	59,03	»
75. Suelzu dott. Clemente .	»	58,52	»
76. Pascale Vittorio	»	57,59	»
77. Persoglio Domenico	»	57,04	»
78. Nepomuceno Renato	»	55,56	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1971

p. Il Ministro: SARTI

(3063)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI IMPERIA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto di questo ufficio n. 1618, in data 16 aprile 1970, con cui venne bandito pubblico concorso per titoli ed esami per sette posti di medico condotto vacanti in questa provincia al 31 novembre 1969;

Ritenuta l'opportunità e la necessità di procedere alla nomina della commissione giudicatrice del predetto concorso;

Viste le designazioni e le proposte del Ministero della sanità, della prefettura, dell'ordine dei medici della provincia di Imperia, nonchè le segnalazioni delle giunte comunali interessate;

Visto l'art. 3, nonchè l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211 (che ha sostituito l'articolo 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281);

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1968, n. 296;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di sette posti di medico condotto vacanti in provincia di Imperia al 30 novembre 1969, è costituita come appresso indicato:

Presidente:

Ughetto dott. Giuseppe, ispettore generale del Ministero della sanità.

Componenti:

Di Gregori dott. Torquato, medico provinciale capo, in servizio presso il Ministero della sanità;

Minnioto dott. Vincenzo, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Imperia;

Galli prof. Tomaso, libero docente in medicina, primario medico dell'ospedale civile di Sanremo;

Gabetti prof. Cesare Domenico, libero docente in chirurgia, primario medico dell'ospedale civile di Ventimiglia;

Gandolfi dott. Prospero medico condotto di Imperia.

Segretario:

Loria dott. Alberto, consigliere di 1ª classe in servizio presso il Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice darà inizio alle prove di esame, che avranno luogo in Sanremo, non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale;*

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Imperia; esso, per otto giorni consecutivi, sarà affisso all'albo dell'ufficio del medico provinciale e della prefettura di Imperia, nonchè all'albo dei comuni interessati.

Imperia, addì 12 marzo 1971

(3025) *Il medico provinciale*: ROMANO-SPICA

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario presso il comune di Verona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del medico provinciale n. 105019 del 13 ottobre 1970 con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario presso il comune di Verona;

Considerata la necessità di costituire la commissione giudicatrice del concorso sopra citato, essendo venuto meno il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso stesso;

Viste le designazioni pervenute dal Ministero della sanità, dalla prefettura di Verona, dall'ordine dei medici della provincia di Verona e dalla giunta municipale del comune di Verona;

Visti gli articoli 34 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

E' costituita la commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario presso il comune di Verona, bandito con decreto del medico provinciale n. 105019 del 13 ottobre 1970;

Detta commissione si compone delle seguenti persone:

Presidente:

Carlucci dott. Marcello, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

But dott. Antonio, vice prefetto vicario presso la prefettura di Verona;

Vendramini prof. Renzo, direttore dell'istituto d'igiene dell'Università di Padova;

Dal Palù prof. Cesare, direttore dell'istituto di patologia medica dell'Università di Trieste;

Fierro dott. Achille, ispettore generale medico del Ministero della sanità.

Segretario:

Sollecchia dott. Luigi, consigliere del Ministero della sanità.

Le prove di esame avranno luogo a Padova non prima che sia trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Verona e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Verona, all'albo della prefettura di Verona e del comune interessato.

Verona, addì 11 marzo 1971

(3093) *Il medico provinciale*: FACCHINI

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 23 settembre 1970, n. **20.**

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Naturno.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 49 (*Suppl. ord. n.* 1) *del* 1° *dicembre* 1970)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALF

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' approvato il piano regolatore generale del comune di Naturno nei seguenti elementi costitutivi firmati dal Presidente della giunta provinciale che formano parte integrante della presente legge:

1. Piano di zonizzazione del territorio comunale in scala 1:10.000;
2. Piano di zonizzazione della località Naturno e delle frazioni di Staba e Tablà in scala 1:5.000;
3. Relazione illustrativa;
4. Norme di attuazione;
5. Programma di attuazione.

L'originale del piano sarà depositato presso l'ufficio coordinamento territoriale ed urbanistica dell'assessorato provinciale per l'edilizia popolare ed il coordinamento territoriale.

Nel « Bollettino Ufficiale » della regione saranno pubblicati gli elementi costitutivi del piano di cui alle lettere *c*), *d*) ed *f*) dell'art. 15 della legge urbanistica provinciale 10 luglio 1960, n. 8, aventi contenuto normativo. Agli effetti di tale pubblicazione la giunta provinciale è autorizzata alla riproduzione fotografica in scala ridotta degli elementi grafici obbligatori del piano stesso.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Il Presidente della giunta provinciale
MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

(2798)

LEGGE PROVINCIALE 1° ottobre 1970, n. **21.**

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Prato allo Stelvio.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 49 (*Suppl. ord. n.* 2) *del* 1° *dicembre* 1970)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' approvato il piano regolatore generale del comune di Prato allo Stelvio nei seguenti elementi costitutivi firmati dal Presidente della giunta provinciale che formano parte integrante della presente legge:

1. Piano di zonizzazione del territorio comunale in scala 1:25.000;
2. Piano di zonizzazione di parte del territorio comunale in scala 1:10.000 e della località di Prato allo Stelvio in scala 1:5.000;
3. Relazione illustrativa;
4. Norme di attuazione;
5. Programma di attuazione.

L'originale del piano sarà depositato presso l'ufficio coordinamento territoriale ed urbanistica dell'assessorato provinciale per l'edilizia popolare ed il coordinamento territoriale.

Nel « Bollettino Ufficiale » della Regione saranno pubblicati gli elementi costitutivi del piano di cui alle lettere *c*), *d*) ed *f*) dell'art. 15 della legge urbanistica provinciale 10 luglio 1960, n. 8, aventi contenuto normativo. Agli effetti di tale pubblicazione la giunta provinciale è autorizzata alla riproduzione fotografica in scala ridotta degli elementi grafici obbligatori del piano stesso.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Il Presidente della giunta provinciale
MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

(2799)

LEGGE PROVINCIALE 12 dicembre 1970, n. **22.**

Trattamento assistenziale e previdenziale del personale della provincia.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 52 (*numero straordinario*) *del* 16 *dicembre* 1970)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il personale di ruolo e non di ruolo dipendente dalla provincia di Bolzano, sia in servizio che in quiescenza ed i rispettivi familiari aventi diritto, sono iscritti ai fini delle assicurazioni contro le malattie presso la cassa mutua provinciale di malattia di Bolzano, semprechè esista l'obbligo assicurativo.

La giunta provinciale è autorizzata a stipulare apposita convenzione allo scopo di disciplinare il rapporto di assicurazione e di fissare anche l'aliquota a carico del personale.

Art. 2.

Il personale di ruolo, nonchè il personale temporaneo assunto ai sensi dell'art. 26 della legge provinciale 3 luglio 1959, n. 6, e successive modifiche, e che abbia un anno di servizio continuativo, è iscritto all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (I.N.A.D.E.L.) ai soli effetti previdenziali.

Il personale di ruolo ed il personale temporaneo assunto in base all'art. 26 della predetta legge è iscritto alla Cassa di previdenza dipendenti enti locali (C.P.D.E.L.).

Il personale incaricato, assunto ai sensi dell'art. 25 della legge provinciale 3 luglio 1959, n. 6, il personale a contratto annuale assunto ai sensi della legge provinciale 31 luglio 1970, n. 17, nonchè tutto il rimanente personale non di ruolo che comunque contragga un rapporto di lavoro subordinato e retribuito con l'amministrazione provinciale, semprechè sussista l'obbligo assicurativo, è iscritto per le assicurazioni sociali obbligatorie all'Istituto nazionale della previdenza sociale (I.N.P.S.).

Qualora il personale di cui al precedente comma venga a conseguire il passaggio a posti di ruolo previsti dalle leggi provinciali o venga assunto in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 26 della legge provinciale 3 luglio 1959, n. 6, e successive modifiche, l'iscrizione agli istituti previdenziali, obbligatoria per tali categorie di persone, decorre dalla stessa data.

Art. 3.

L'art. 124 della legge provinciale 3 luglio 1959, n. 6, gli articoli 2, 3 e 4 della legge provinciale 20 maggio 1961, n. 2, l'art. 35 della legge provinciale 5 settembre 1964, n. 15, e l'art. 2 della legge provinciale 7 novembre 1968, n. 19, sono abrogati.

Art. 4.

L'iscrizione del personale alla cassa mutua provinciale di malattia alle condizioni di cui alla presente legge decorre dal 1° gennaio 1971. Con la stessa decorrenza cessa l'iscrizione del personale di ruolo presso l'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (I.N.A.D.E.L.) ai soli effetti assistenziali.

Art. 5.

La minore entrata prevista in lire 10.000.000, è coperta dalla maggiore entrata derivante dall'incremento naturale del gettito delle tasse di circolazione degli autoveicoli, devoluto in parte alla provincia ai sensi della legge 9 febbraio 1952, n. 49.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Il Presidente della giunta provinciale
MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

(2800)

LEGGE PROVINCIALE 12 dicembre 1970, n. 23.

Acquisto edificio da destinare al centro di addestramento professionale alberghiero di Merano.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 53 *del 22 dicembre* 1970)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La giunta provinciale è autorizzata ad acquistare l'edificio p. ed. 1256 della superficie di m² 1413 in C. C. Merano, di proprietà del signor Calligioni Angelo, allo scopo di destinarlo al centro di addestramento professionale alberghiero di Merano, per il prezzo di L. 210.000.000.

Art. 2.

L'importo di L. 210.000.000 viene pagato come segue:

a) L. 80.000.000 nell'esercizio finanziario 1970;
b) L. 100.000.000 nell'esercizio finanziario 1971;
c) L. 30.000.000 nell'esercizio finanziario 1972.

Art. 3.

All'onere complessivo di L. 210.000.000 si fa fronte nel modo di seguito indicato:

a) per lire 80.000.000 a carico dell'esercizio finanziario 1970, mediante utilizzo dei 50 milioni stanziati al cap. 1010 della spesa del bilancio di previsione per l'anno corrente e dei 30 milioni stanziati al cap. 996 del medesimo bilancio utilizzabile previo storno dal cap. 996 al cap. 1010;

b) per lire 130.000.000 a carico degli esercizi futuri, mediante l'assunzione di mutui passivi alle condizioni di cui alla legge provinciale 1° giugno 1970, n. 10. Al pagamento delle spese derivanti dagli ammortamenti ed interessi dei contraendi mutui si provvede con parte della disponibilità che deriva al bilancio provinciale dall'estinzione di due mutui assunti con la locale Cassa di risparmio, le cui ultime rate, rispettivamente di 49 milioni e 64 milioni circa scadono nel 1970 e nel 1971.

Nei bilanci provinciali 1971 e successivi saranno iscritti gli appositi capitoli d'entrata e di spesa per gli scopi di cui agli articoli 2 e 3 della presente legge.

Art. 4.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1970 è disposta la seguente variazione:

Capitolo in aumento:

Cap. 1010. — Spese per l'ampliamento del centro di addestramento professionale alberghiero Hotel Savoy, Merano: acquisto di una casa su terreno confinante . . . . L. 30.000.000

Capitolo in diminuzione:

Cap. 996. — Acquisto terreno per la costruzione di una casa per apprendisti e studenti a Brunico . . . . L. 30.000.000

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Il Presidente della giunta provinciale
MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

(2801)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.